

# Carrara: TOUR.it 2011 NO, grazie!

**Firenze, 25 agosto 2010 - L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti: Non accettiamo l'invito, non ci piace una città dove le strade si sollevano d'estate e si abbassano d'inverno**

Abbiamo aperto internet e abbiamo letto che il Comune di Carrara si ripropone dal 15 al 23 gennaio 2011 come sede per il 9° Salone del turismo itinerante, caravanning, camping, out-door.

Peccato che l'accoglienza che troveranno le famiglie in autocaravan saranno ancora i divieti alla circolazione stradale, quindi, noi non ci saremo.

Su [http://www.coordinamentocamperisti.it/contenuto.php?file=files/ancora\\_divieti/index.html](http://www.coordinamentocamperisti.it/contenuto.php?file=files/ancora_divieti/index.html) abbiamo inserito due relazioni che evidenziano come ci sono volute oltre 18 pagine per elencare gli effetti delle ordinanze ILLEGITTIME emanate nel Comune di Carrara per impedire la circolazione e sosta alle famiglie in autocaravan.

Il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture e il Ministero dell'Interno hanno ripetutamente ribadito che le ordinanze erano ILLEGITTIME ma il Sindaco di Carrara ha posto a carico dei cittadini il costo per l'acquisto, l'installazione, la rimozione, la reinstallazione di quasi un centinaio di costosissime segnaletiche stradali.

Non solo, il sindaco ha posto a carico dei cittadini gli oneri per contrastare i ricorsi che i camperisti presentavano contro le contravvenzioni nonché le puntuali istanze che presentava l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti.

Il Sindaco, con detti illegittimi divieti, non solo ha posto a carico dei cittadini oneri indebiti ma ha impedito che famiglie in autocaravan visitassero Carrara portando la loro cultura e o i loro soldi.

UNA DOMANDA. Ma quanti anziani o portatori di disabilità il Comune avrebbe potuto inviare in montagna pagando loro l'albergo con detti soldi?

I suddetti illegittimi divieti sono stati installati in molte strade della frazione di Marina di Carrara: lungo tutto il Viale Vespucci, nel parcheggio adiacente il Cinema all'aperto; in Via Oriana Fallaci (già prolungamento di Via Venezia strada che costeggia il complesso fieristico); nel tratto finale del Viale da Verrazzano, tra il torrente Carrione e quello Lavello.

Si tratta di divieti di transito ai veicoli aventi altezza maggiore a 2,00 metri (nella quasi totalità autocaravan) e anche il normale cittadino comprende che non hanno motivo di esistere perché non è presente alcun impedimento oggettivo che possa ostacolare il transito ai mezzi aventi detta altezza.

Siamo in presenza di divieti per altezza che cessano con il freddo, in Ottobre, pertanto, il cittadino si chiede se le strade di Carrara si sollevano d'estate e si abbassano d'inverno.

## Amministrazione Comunale di Carrara - Omissione nella consegna di copia delle ordinanze

**Firenze, 4 luglio 2010 - L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti**

- elogia** gli agenti di Polizia Municipale che sono intervenuti per rimuovere le autocaravan che sostavano in violazione del Codice della Strada e in violazione del regolamento di Polizia Municipale (articolo su Il Tirreno del 3 luglio 2010 pubblicato sulla cronaca di Carrara con il titolo *"Il dirigente la locale Polizia Municipale elogia l'operato dei suoi dipendenti che, prontamente, hanno recepito ed applicato la recentissima ordinanza emanata dal sindaco Zubbani nonché le segnalazioni del Presidente della 5ª circoscrizione, con cui si intenderebbe salvaguardare il decoro di marina"*);
- deplora** il reiterato confondere la circolazione delle autocaravan con il malcostume di pochi

nonché i reiterati interventi del sindaco nell'emanare ordinanze anticamper continuamente dichiarate illegittime dal Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture;

- segnala** il comportamento omissivo da parte del sindaco che non interviene per far inviare via e-mail le ordinanze che un nostro associato, sin dal lontano 21 maggio 2010, ha richiesto in copia, come previsto dalla legge e secondo le modalità indicate dalla stessa amministrazione comunale. Richieste reiterate anche per Posta Elettronica Certificata. Un comportamento, quello del Sindaco di Carrara veramente incredibile tanto che vorremmo sapere cosa direbbe se il Presidente del Consiglio lo imitasse, emanando leggi senza renderne pubblici i testi attraverso i siti internet istituzionali.